



# info 1

## A2 Secondo tubo San Gottardo Airolo

### Editoriale

La crescita in giudicato dell'approvazione dei piani del progetto «Secondo tubo San Gottardo» ha di fatto spianato la strada verso la realizzazione di questa grande opera di risanamento, la cui messa in servizio è prevista entro il 2029.

Quest'anno l'Ufficio federale delle strade USTRA si concentra anzitutto sull'allestimento del progetto di dettaglio, ossia su una fase di progettazione più approfondita che verrà praticamente conclusa entro fine 2020. L'altro impegno riguarda la preparazione degli appalti per i lavori principali, che saranno suddivisi in numerosi lotti, in modo da offrire la possibilità di partecipare alle gare di appalto anche alle imprese locali. Nel frattempo, sono iniziati alcuni lavori preparatori sia a Göschenen, sia ad Airolo.

Il progetto, oltre a fornire un notevole contributo alla sicurezza dell'utenza, porta con sé tutta una serie di benefici, a partire da quello della tutela ambientale. Sul versante sudalpino il materiale proveniente dallo scavo della galleria verrà utilizzato per ricoprire un tratto autostradale di circa 1 km e per riqualificare il fondovalle di Airolo mediante la creazione di nuove aree verdi e di svago. A nord delle Alpi verrà invece implementato un progetto del Canton Uri (sostenuto da USTRA), che prevede lo

sviluppo territoriale della valle dell'Alpe di Göschenen, mediante opere di cura dei terreni montani, risanamento dei muri a secco e valorizzazione dei corsi d'acqua.

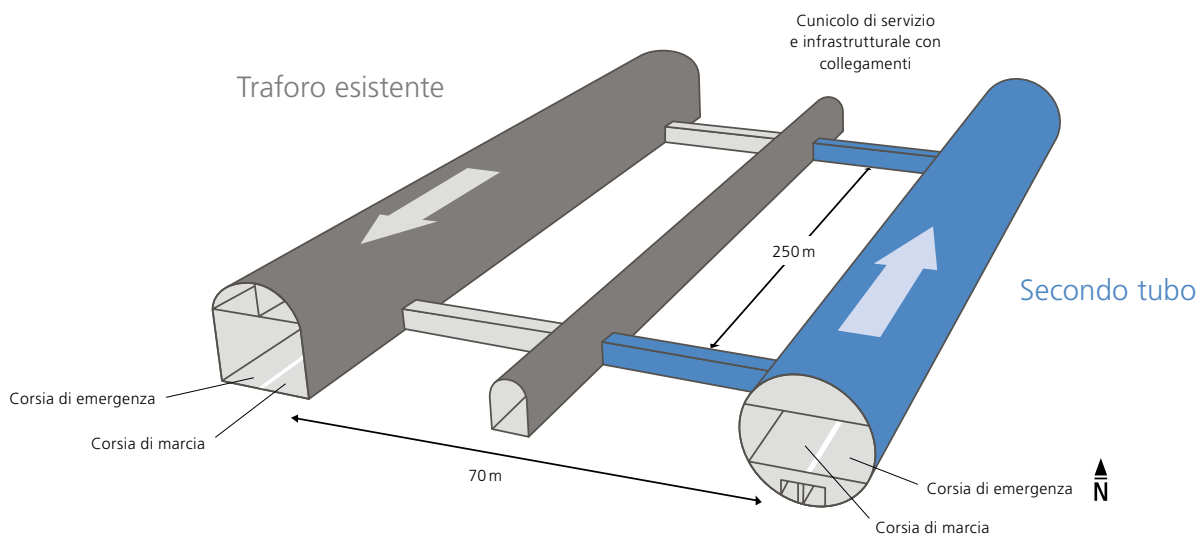
Il secondo tubo del San Gottardo – per il quale verranno investiti circa 2 miliardi di franchi – apporterà importanti ricadute all'economia locale, in termini di gettito fiscale e di posti di lavoro. Infine non va dimenticato il tema delle sinergie con i progetti di terzi, come quello che prevede di configurare una parte del cunicolo tecnico della galleria in modo da predisporre un eventuale passaggio di una linea ad altissima tensione (380 kV in cavo) per la società nazionale di rete Swissgrid. Il progetto di Swissgrid deve però ancora essere elaborato nel dettaglio e soprattutto sottostare all'approvazione delle autorità competenti. Nel caso venisse realizzato il cavo, l'attuale linea aerea che attraversa il Passo del San Gottardo verrebbe smantellata. Da parte mia ringrazio i rappresentanti dei Cantoni Uri e Ticino per il prezioso supporto e l'ottima collaborazione, augurandomi che tutti possano apprezzare le ricadute positive che quest'opera saprà offrire.

Jürg Röthlisberger, direttore dell'Ufficio federale delle strade USTRA.

## Il progetto secondo tubo

A 70 metri a est dell'attuale galleria autostradale del San Gottardo sorgerà, entro il 2029, un secondo tubo approvato dall'elettorato svizzero il 28 febbraio 2016. Misurerà esattamente quanto la galleria esistente: 16,9 chilometri. Sull'intera lunghezza della galleria sono previsti 68 cunicoli di collegamen-

to a 250 metri l'uno dall'altro. Da questi si accederà al cunicolo di servizio e infrastrutturale tra le due canne della galleria. Il secondo tubo sarà quindi collegato adeguatamente al sistema di galleria esistente.



## Galleria

Il diametro del nuovo tubo della galleria misurerà 12,7 metri, così da garantire un'altezza libera di 5 metri nel vano traffico. Lo spazio al di sopra del vano traffico permetterà la ventilazione della galleria grazie ai collegamenti con i pozzi esistenti. Al di sotto della carreggiata saranno realizzati due canali tecnici. In un canale saranno installate le linee per energia, comunicazione e la condotta anti-incendio, necessarie all'esercizio della galleria. Nel secondo canale si potranno ospitare infrastrutture di terzi, ad esempio dell'azienda fornitrice di energia elettrica Swissgrid che sta sviluppando un progetto (non ancora approvato) per interrare la linea ad alta tensione che oggi attraversa il Passo del San Gottardo. Se il progetto verrà approvato e l'accordo fra le parti verrà finalizzato USTRA e Swissgrid sfrutteranno un'utile sinergia.

## Gestione Materiale

In fase di costruzione saranno prodotti circa 7,4 milioni di tonnellate di materiale di scavo. Circa 3,5 milioni di tonnellate di roccia saranno trasportati su rotaia a Flüelen per la rinaturazione del lago di Uri. Per la copertura e il rimodellamento del territorio nell'area di Airolo saranno utilizzati circa 2,2 milioni di tonnellate di materiale. Inoltre 1,7 milioni di tonnellate saranno recuperati quale materiale da costruzione. Solo 0,35 milioni di tonnellate non potranno essere riutilizzati e saranno depositati in discarica.

## Costi del progetto

Per la costruzione del secondo tubo del San Gottardo si prevede attualmente una spesa di 2,14 miliardi di franchi (stima +/-15%, IVA compresa). Circa 90 milioni di franchi saranno corrisposti da terzi, come il Cantone Ticino e Swissgrid.



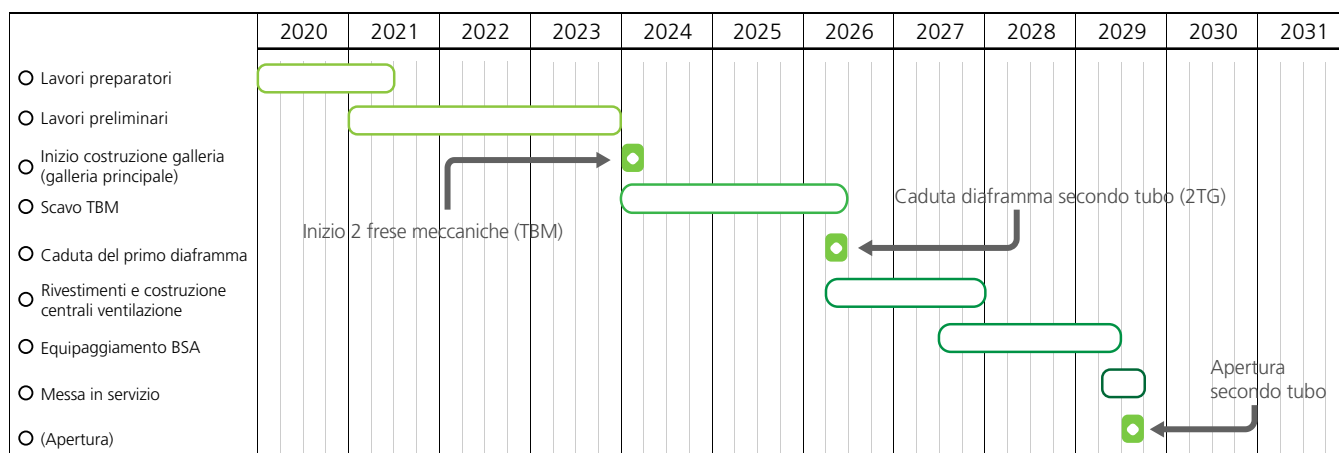
Vista dal portale sud direzione Airolo



## Stato del progetto

Attualmente il progetto Secondo tubo San Gottardo si concentra sugli ulteriori lavori di progettazione, sulla messa a concorso e sull'assegnazione dei diversi lotti. Nella primavera del 2020 sono iniziati i primi lavori a Göschenen e l'USTRA ha assegnato le prime commesse per i lavori preparatori ad Airolo. Importanti lavori di pianificazione e di supervisione (ad es. direzione lavori in loco, accompagnamento ambientale dei lavori,

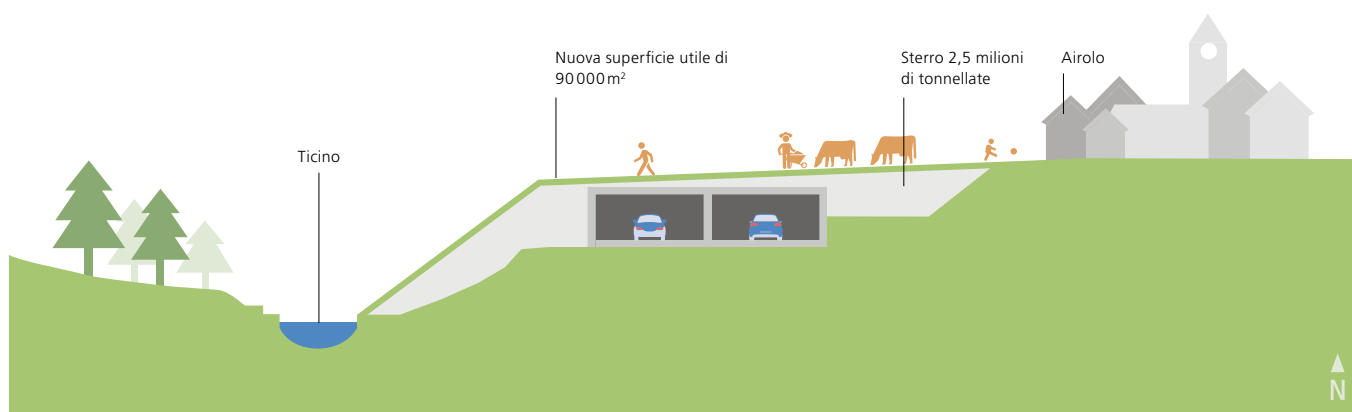
comunicazione) sono stati aggiudicati tramite appalti pubblici ad aziende qualificate. Nei prossimi mesi l'USTRA metterà a concorso le principali commesse di costruzione, suddivise in diversi lotti. Nella primavera del 2021 inizieranno i lavori preliminari per la costruzione dei cunicoli di accesso alle zone disturbate, sia da nord che da sud. L'avvio dello scavo del secondo tubo con le frese meccaniche è previsto a partire dal 2024.



## Progetto copertura e svincolo Airolo

In corrispondenza del portale sud ad Airolo, l'USTRA realizzerà una copertura dell'autostrada per una lunghezza di un chilometro circa. Questo permetterà di razionalizzare i collegamenti nelle immediate vicinanze del portale. Inoltre, il materiale di scavo eccedente potrà essere stoccato in modo opportuno. Il fondovalle sarà riqualificato e sorgerà una nuova superficie

utile di circa 90'000 metri quadrati (vedi illustrazione). I costi di quest'opera saranno in parte sostenuti dal Cantone Ticino, con un contributo di circa 50 milioni di franchi. Un gruppo di lavoro comunale preposto alla pianificazione della nuova zona sta lavorando intensamente per individuare gli obiettivi da raggiungere e le attività da prevedere su questa nuova superficie.



## Hotel Alpina

Una parte del personale impegnato nei lavori di costruzione alloggerà all'Hotel Alpina di Airolo situato sul versante sud. Il Comune sta acquisendo l'infrastruttura e i terreni adiacenti. Da parte sua l'USTRA pagherà l'affitto al Comune per il periodo dei lavori di dieci anni circa.

## Lavori ad Airolo nel 2020

### Silo per il sale

Sull'area del cantiere di Airolo l'USTRA costruisce a lato del centro di manutenzione un silo temporaneo per il sale e un impianto di acqua salina. Lo stabile esistente, adibito a deposito sale e che si trova nei pressi del portale della galleria, sarà parzialmente smantellato per creare lo spazio necessario alle installazioni di cantiere.

### Rinforzo ponti

I ponti che portano alla centrale idroelettrica del Lucendro verranno ristrutturati e rinforzati per adeguarli al maggiore carico, dovuto ai mezzi di cantiere che devono raggiungere il cunicolo di accesso alla zona disturbata.

### Ricerche archeologiche

La prima fase delle indagini archeologiche si è svolta nel 2018 in collaborazione con l'Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino. Le ricerche dell'epoca non hanno portato a risultati rilevanti. La seconda fase delle indagini archeologiche si svolge nell'area di Stalvedro e sarà conclusa entro il 2021.

### Incarichi ad aziende locali

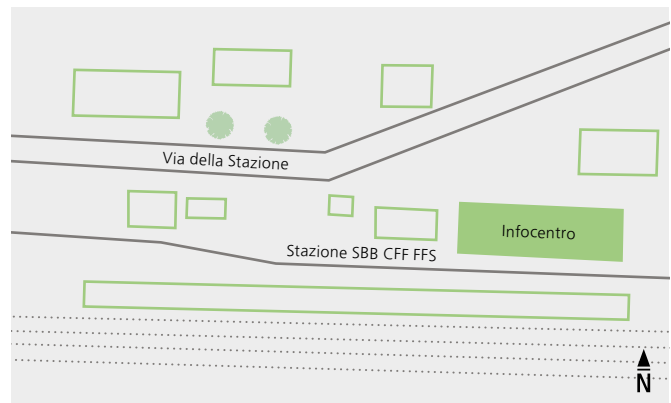
Per l'USTRA è molto importante che il tessuto economico locale tragga vantaggio dalla costruzione del secondo tubo. L'USTRA incoraggia attivamente le imprese edili appaltatrici a rifornirsi presso le attività locali.

### Infocentro di Airolo

Attualmente sono in corso i lavori preparatori per gli infocentri relativi alla costruzione del Secondo tubo del San Gottardo. Quello di Airolo si trova in un edificio delle FFS accanto alla stazione. I visitatori potranno accedere a una mostra multimediale e interattiva sul progetto, sulla costruzione di gallerie e sulla regione. L'apertura dell'Infocentro è prevista entro l'estate del 2021.



Lo stabile che ospita il deposito sale ad Airolo



## Prossimi appuntamenti

Evento informativo  
Inizio dei lavori cunicolo di accesso  
Seconda edizione «info»  
Apertura Infocentro

Inverno 2020/2021  
Primavera 2021  
Primavera 2021  
Estate 2021

## Impressum

### Editore

Ufficio federale delle strade USTRA  
Filiale Bellinzona  
Via C. Pellandini 2, 6500 Bellinzona  
+41 58 469 68 17  
bellinzona@astra.admin.ch

### Testo e impaginazione

CRK  
www.cr-k.ch

### Foto

Nicola Demaldi, Sertus Image  
www.sertusimage.com

